

N. versione: 02

Data di pubblicazione: 21-marzo-2023

Data di revisione: 05-aprile-2023

Data di sostituzione: 21-marzo-2023

SEZIONE 1. identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto****Nome commerciale o designazione della miscela** Poultry Shield**Numero di registrazione** -**Sinonimi** Nessuno.**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati****Usi identificati** Detergente.**Usi sconsigliati** Non noto.**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza****Fornitore****Nome della Società** Unitec srl**Indirizzo** Via Canzio, 10 - 20131 Milano**Numero telefonico** 02 4694323**Numero di fax** 02 4981035**e-mail** info@unitecitalia.it**Fabbricante****Nome della Società** BIOLINK Limited**Indirizzo** Halifax Way

Pocklington Ind. Est

Pocklington, York, YO42 1NR

Numero telefonico + 44-(0)-1759 303 444**Numero di fax** + 44-(0)-1759 303 158**e-mail** paul@biolinklimited.CO.uk**Contatto** info@biolinklimited.CO.uk**1.4. Numero telefonico di emergenza** + 44-(0)-1280-738605 (office hours only)**Informazioni di emergenza locali**

1. Bambino Gesu 'pediatric hospital, DEA emergency and ac[1]ceptance department, piazza Sant'Onofrio 4, ROME: 06-68593726

2. "Antonio Cardarelli" hospital, III Anesthesia and resuscitation service, via Antonio Cardarelli 9, NAPLES: 081-5453333

3. Careggi University Hospital, U.O. Tossicologia medica, largo Brambilla 3, FLORENCE: 055-7947819

4. Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri, Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Mau[1]geri 10, PAVIA: 0382-24444

5. Niguarda Ca 'Grande hospital, piazza Ospedale Maggiore 3, MILAN:02-66101029

6. "Papa Giovanni XXIII" hospital, clinical toxicology, De[1]partment of clinical pharmacy and pharmacology, piazza OMS 1, BERGAMO: 800883300

7. Policlinico "Umberto I", PRGM emergency toxicology, viale delPoliclinico 155, ROME: 06-49978000

8. "Agostino Gemelli" Polyclinic, Clinical Toxicology Service, Largo Agostino Gemelli 8, ROME: 06-3054343

9. Ospedali riuniti, viale Luigi Pinto 1, FOGGIA:800183459

10. Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) of Verona, Borgo Trento,piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 VERONA: 8000118558

Generale nell'UE

112 (Disponibile 24 ore su 24. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Pericoli per la salute

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Categoria 1	H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Categoria 1	H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo acquatico acuto	Categoria 1	H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo acquatico a lungo termine	Categoria 3	H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione

P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P264	Lavare attentamente dopo l'uso.
P260	Non respirare la nebbia o il vapore.
P273	Non disperdere nell'ambiente.

Reazione

P301 + P330 + P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303 + P361 + P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P363	Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Immagazzinamento

P405	Conservare sotto chiave.
------	--------------------------

Smaltimento

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.
------	---

Informazioni supplementari figuranti sull'etichetta

Contiene tra gli altri ingredienti:
tensioattivi non ionici < 5%.
< 5% tensioattivo cationico.

2.3. Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII.

La miscela non contiene sostanze incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento REACH a causa di proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso. La miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) n. 2017/2100 della Commissione o del Regolamento (UE) n. 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
β -alanina,N-(2-carbossietil)-,N-cocco alchil derivati.,sale disodico	5 - < 10	90170-43-7 290-476-8	01-2119976233-35-0001	-	
Classificazione: Eye Irrit. 2;H319					
C12-C15 Alcohol ethoxylate with 7 MEO	1 - < 3	68131-39-5 500-195-7	-	-	
Classificazione: Aquatic Acute 1;H400(M=10), Aquatic Chronic 2;H411					
Miscela di (2S)-Alanina, N,N-bis(carbossimetil)-, sale trisodico e (2R)-Alanina, N,N bis (carbossimetil)-, sale trisodico	1 - < 3	164462-16-2 -	01-0000016977-53-XXXX	-	
Classificazione: Met. Corr. 1;H290					
idrossido di sodio; soda caustica	1 - 3	1310-73-2 215-185-5	01-2119457892-27-XXXX	011-002-00-6	
Classificazione: Met. Corr. 1;H290, Skin Corr. 1A;H314, Eye Dam. 1;H318					
Limite di Concentrazione Specifico: Skin Corr. 1A;H314: C >= 5 %, Skin Corr. 1B;H314: 2 % <= C < 5 %, Skin Irrit. 2;H315: 0.5 % <= C < 2 %, Eye Dam. 1;H314: C >= 2 %, Eye Irrit. 2;H319: 0.5 % <= C < 2 %					
N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropan-1,3-diammina	< 1	2372-82-9 219-145-8	01-2119980592-29-XXXX	-	
Classificazione: Acute Tox. 3;H301;(ATE: 100 mg/kg bw), Skin Corr. 1B;H314, Eye Dam. 1;H318, STOT RE 2;H373, Aquatic Acute 1;H400(M=10), Aquatic Chronic 1;H410(M=1)					
Quaternary ammonium compounds, benzyl-C12-14(even-numbered)-alkyl dimethyl, Cloruri	< 1	68424-85-1 270-325-2	01-2119970550-39-0000	-	
Classificazione: Acute Tox. 4;H302;(ATE: 500 mg/kg bw), Skin Corr. 1B;H314, Eye Dam. 1;H318, Aquatic Acute 1;H400, Aquatic Chronic 1;H410					
cloruro di didicildimetilammonio	< 1	7173-51-5 230-525-2	01-2119945987-15	612-131-00-6	
Classificazione: Acute Tox. 3;H301;(ATE: 238 mg/kg bw), Skin Corr. 1B;H314, Eye Dam. 1;H318, Aquatic Acute 1;H400(M=10), Aquatic Chronic 2;H411					

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

M: Fattore moltiplicatore

ATE: stima della tossicità acuta.

Commenti sulla composizione

Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16. Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume. I componenti che non sono elencati sono non pericolosi oppure sono presenti in quantità inferiori ai limiti notificabili.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Consultare immediatamente un medico.

Cutanea

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia. Consultare immediatamente un medico o un centro antiveleni In caso di ustioni chimiche consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Togliere le lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Continuare a risciacquare. Consultare immediatamente un medico o un centro antiveleni

Ingestione

Consultare immediatamente un medico o un centro antiveleni Sciacquare la bocca. Non somministrare mai niente per bocca a una vittima priva di sensi o in preda a convulsioni. NON provocare il vomito. In caso di vomito, tenere la testa in basso in modo che il contenuto dello stomaco non penetri nei polmoni.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	Bruciore doloroso e grave corrosione della pelle. Provoca gravi lesioni oculari. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Può provocare lesioni oculari permanenti, incluso la cecità. Causa scottature al tratto digerente.
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Ustioni chimiche: sciacquare immediatamente con acqua. Continuando a sciacquare, togliere di dosso gli indumenti che non sono attaccati alla pelle lesa. Chiamare un'ambulanza e continuare a sciacquare durante il trasporto in ospedale. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

SEZIONE 5. Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio	Non sono indicati rischi d'incendio o di esplosione particolari.
5.1. Mezzi di estinzione	
Mezzi di estinzione idonei	Nebbia d'acqua. Schiuma. Sostanza chimica secca in polvere. Anidride carbonica (CO ₂).
Mezzi di estinzione non idonei	Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	Durante un incendio possono formarsi gas pericolosi per la salute quali: Ossidi di carbonio (CO _x). Ossidi di azoto. Ossidi metallici.
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	
Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.
Procedure speciali per l'estinzione degli incendi	In caso d'incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi.
Metodi specifici	Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza	
Per chi non interviene direttamente	Allontanare il personale non necessario. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento. Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Non respirare la nebbia/i vapori. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. Prevedere una ventilazione adeguata. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.
Per chi interviene direttamente	Allontanare il personale non necessario. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale consigliati nella sezione 8 della scheda dati di sicurezza.
6.2. Precauzioni ambientali	Non disperdere nell'ambiente. Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica	Questo prodotto è miscibile in acqua. Non scaricare il prodotto nelle fogne. Versamenti di grandi dimensioni: Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Usare spruzzi d'acqua per ridurre i vapori o deviare il movimento della nuvola di vapore. Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile. Coprire con un telo di plastica per prevenire la diffusione. Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Evitare la penetrazione in corsi d'acqua, reti fognarie, seminterrati o aree confinate. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua. Versamenti di piccole dimensioni: Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua. Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo
6.4. Riferimento ad altre sezioni	Per informazioni sulla protezione individuale, consultare la sezione 8 della scheda di dati di sicurezza dei materiali. Per informazioni sullo smaltimento, consultare la sezione 13 della scheda di dati di sicurezza dei materiali.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura	Non respirare la nebbia o il vapore. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non introdurre in bocca o ingoiare. Evitare l'esposizione prolungata. Garantire una ventilazione adeguata. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Lavare attentamente dopo l'uso. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Osservare le norme di buona igiene industriale. Non disperdere nell'ambiente.
---	--

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare sotto chiave. Conservare nel contenitore originale ben chiuso. Conservare in luogo ben ventilato. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la Sezione 10 della scheda dati di sicurezza).

Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche

ALLEGATO 1, PARTE 1 Categorie delle sostanze pericolose
Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008
- E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta (Requisiti di soglia inferiore = 100 tonnellate; Requisiti di soglia superiore = 200 tonnellate)

7.3. Usi finali particolari

Detergente. Osservare le indicazioni del settore industriale sulle migliori pratiche.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Valori limite di esposizione professionale.

Componenti	Tipo	Valore
idrossido di sodio; soda caustica (CAS 1310-73-2)	Massimale	2 mg/m3

Valori limite biologici

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate

Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livelli derivati senza effetto (DNEL)

Lavoratori

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota
N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropan-1,3-diammina (CAS 2372-82-9)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	0,789 mg/m3	12,5	Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Sistemico. Dermico	8,96 mg/kg	50	Tossicità a dose ripetuta

Popolazione generale

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota
N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropan-1,3-diammina (CAS 2372-82-9)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	0,118 mg/m3	25	Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Sistemico, Orale	0,04 mg/kg	100	Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Sistemico. Dermico	3,2 mg/kg	100	Tossicità a dose ripetuta

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota
N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropan-1,3-diammina (CAS 2372-82-9)			
Acqua dolce	0,001 mg/l	10	
Acqua marina	0 mg/l	100	
Sedimenti (acqua del mare)	0,13 mg/kg	1000	
Sedimenti (acqua dolce)	3,2 mg/kg	100	
STP (Impianto di trattamento delle acque reflue)	0,18 mg/l	100	
Terreno	45,34 mg/kg	50	

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Quando si manipola questo prodotto devono essere a disposizione attrezzature per lavaggio oculare e doccia di emergenza.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

Protezione degli occhi/del volto

Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura). (per esempio EN 166).

Protezione della pelle

- Protezione delle mani	Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici. (EN 374). Tenere presente che il liquido può penetrare nei guanti. È consigliabile cambiarlo spesso. Il fornitore di guanti può raccomandare guanti adatti.
- Altro	Indossare appositi indumenti resistenti agli agenti chimici.
Protezione respiratoria	Se i controlli ingegneristici non mantengono le concentrazioni di polveri emesse nell'aria sotto i limiti di esposizione consigliati (se possibile) o sotto un livello accettabile (nei paesi in cui i limiti di esposizione non sono stati definiti), occorre un respiratore approvato. Usare un apparecchio respiratorio con filtro antigas, tipo K.
Pericoli termici	Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.
Misure d'igiene	Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.
Controlli dell'esposizione ambientale	Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido.
Forma	Soluzione.
Colore	Incolore - giallo pallido.
Odore	Debole.
Soglia olfattiva	La proprietà non è stata misurata.
Punto di fusione/punto di congelamento	La proprietà non è stata misurata.
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	> 100 °C (> 212 °F)
Infiammabilità	Non conosciuto.
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	
Limite di esplosività – inferiore (%)	La proprietà non è stata misurata.
Limite di esplosività – superiore (%)	La proprietà non è stata misurata.
Punto di infiammabilità	La proprietà non è stata misurata.
Temperatura di autoaccensione	La proprietà non è stata misurata.
Temperatura di decomposizione	La proprietà non è stata misurata.
pH	> 13 - < 14 (non diluito)
Viscosità cinematica	La proprietà non è stata misurata.
Solubilità	
Solubilità (in acqua)	Completamente solubile.
Tensione di vapore	La proprietà non è stata misurata.
Densità e/o densità relativa	
Densità	La proprietà non è stata misurata.
Densità relativa	> 1 - < 1,1 (Acqua=1,0)
Densità di vapore	La proprietà non è stata misurata.
Caratteristiche delle particelle	
Dimensione della particella	La proprietà non è stata misurata.

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.
--	---

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione	La proprietà non è stata misurata.
Infiammabilità	Non si prevede che sia infiammabile.
Potenziale di ossidoriduzione	La proprietà non è stata misurata.
Viscosità	> 5 - < 10 cP Brookfield

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Reagisce violentemente con acidi forti. Questo prodotto può reagire con agenti ossidanti.
10.2. Stabilità chimica	Il materiale è stabile in condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
10.4. Condizioni da evitare	Contatto con materiali non compatibili. Non mescolare con altre sostanze chimiche.
10.5. Materiali incompatibili	Agenti ossidanti. Acidi.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Informazioni generali L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione	Può causare irritazione alle vie respiratorie.
Cutanea	Provoca gravi ustioni cutanee.
Contatto con gli occhi	Provoca gravi lesioni oculari.
Ingestione	Causa scottature al tratto digerente.

Sintomi Bruciore doloroso e grave corrosione della pelle. Provoca gravi lesioni oculari. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Può provocare lesioni oculari permanenti, incluso la cecità. Causa scottature al tratto digerente.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta Provoca ustioni.

Componenti	Specie	Risultati del test
cloruro di didecildimetilammonio (CAS 7173-51-5)		
<u>Acuto</u>		
Dermico		
DL50	Coniglio	3342 mg/kg
Orale		
DL50	Ratto	238 mg/kg
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Provoca gravi ustioni cutanee.	
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Provoca gravi lesioni oculari.	
Sensibilizzazione respiratoria	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.	
Sensibilizzazione cutanea	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.	
Mutagenicità sulle cellule germinali	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.	
Cancerogenicità	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.	
Tossicità per la riproduzione	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.	
Pericolo in caso di aspirazione	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.	
Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze	Nessuna informazione disponibile.	

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	In relazione alla salute umana, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.
Altre informazioni	Non conosciuto.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Molto tossico per gli organismi acquatici.

Componenti	Specie	Risultati del test
idrossido di sodio; soda caustica (CAS 1310-73-2)		
Acquatico		
<i>Acuto</i>		
Crostacei	CE50	Pulce d'acqua (Ceriodaphnia dubia) >= 34,59 - <= 47,13 mg/l, 48 ore
Pesci	CL50	Bluegill (Lepomis macrochirus) 99 mg/l, 48 ore Gambusia (Gambusia affinis affinis) 125 mg/l, 96 ore

12.2. Persistenza e degradabilità Questo prodotto non è stato testato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo Nessun dato disponibile.

Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow) Non conosciuto.

Fattore di bioconcentrazione (BCF) Non conosciuto.

12.4. Mobilità nel suolo Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino La miscela non contiene sostanze incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento REACH a causa di proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.

12.7. Altri effetti avversi Non noto.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le Istruzioni per lo smaltimento).

Imballaggi contaminati Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

Codice Europeo dei Rifiuti Prodotto: 07 06 03*

Imballaggio: 15 01 10*

Metodi di smaltimento/informazioni Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Impedire a questo prodotto di penetrare nelle fogne e nelle riserve d'acqua. Non contaminare stagni, canali o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Precauzioni particolari Smaltire secondo le norme applicabili.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1. Numero ONU	UN3266
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Liquido inorganico, corrosivo, basico, n.a.s. (Sodio idrossido; Cloruro di benzalconio)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	8
Rischio sussidiario	-
Label(s)	8
Nr. pericolo (ADR)	Non assegnato.
Codice delle restrizioni nei tunnel	E

- 14.4. Gruppo di imballaggio II
 14.5. Pericoli per l'ambiente Sì
 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

RID

- 14.1. Numero ONU UN3266
 14.2. Nome di spedizione dell'ONU Liquido inorganico, corrosivo, basico, n.a.s. (Sodio idrossido; Cloruro di benzalconio)
 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
 Classe 8
 Rischio sussidiario -
 Label(s) 8
 14.4. Gruppo di imballaggio II
 14.5. Pericoli per l'ambiente Sì
 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

ADN

- 14.1. Numero ONU UN3266
 14.2. Nome di spedizione dell'ONU Liquido inorganico, corrosivo, basico, n.a.s. (Sodio idrossido; Cloruro di benzalconio)
 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
 Classe 8
 Rischio sussidiario -
 Label(s) 8
 14.4. Gruppo di imballaggio II
 14.5. Pericoli per l'ambiente Sì
 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

IATA

- 14.1. UN number UN3266
 14.2. UN proper shipping name Corrosive liquid, basic, inorganic, n.o.s. (Sodium Hydroxide; Benzalkonium Chloride)
 14.3. Transport hazard class(es)
 Class 8
 Subsidiary risk -
 14.4. Packing group II
 14.5. Environmental hazards Yes
 ERG Code 8L
 14.6. Special precautions for user Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

IMDG

- 14.1. UN number UN3266
 14.2. UN proper shipping name CORROSIVE LIQUID, BASIC, INORGANIC, N.O.S. (Sodium Hydroxide; Benzalkonium Chloride)
 14.3. Transport hazard class(es)
 Class 8
 Subsidiary risk -
 14.4. Packing group II
 14.5. Environmental hazards
 Marine pollutant Yes
 EmS F-A, S-B
 14.6. Special precautions for user Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

- 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non stabilito.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009, in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1, e successive modifiche

cloruro di didecildimetilammonio (CAS 7173-51-5)

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

idrossido di sodio; soda caustica (CAS 1310-73-2)

Direttiva 2004/37/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche

ALLEGATO 1, PARTE 1 Categorie delle sostanze pericolose
Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008
- E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta

Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento CLP) e successive modifiche. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti.

Regolamenti nazionali

Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva 98/24/CE e successive modifiche. Ai minori di 18 anni non è consentito lavorare con questo prodotto conformemente alla Direttiva UE 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro e successive modifiche.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

CLP: Classification, Labelling and Packaging Regulation [Regulation (EC) No. 1272/2008]

Riferimenti

Il Regolamento (UE) 1272/2008 (Regolamento CLP) modificato

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

Testi completi delle indicazioni che non appaiono integralmente nelle sezioni da 2 a 15

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H301 Tossico se ingerito.
H302 Nocivo se ingerito.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni formative

Clausole di esclusione della responsabilità

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

BIOLINK Limited non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. Le informazioni riportate sulla scheda sono state scritte al meglio delle conoscenze ed esperienze attualmente disponibili.